

Cavanna diventa cavaliere al merito della Repubblica per le “cure fuori”

La consegna del diploma, attribuito per la sua assidua attività sul territorio durante la pandemia, avverrà venerdì in Prefettura

Simona Segalini

PIACENZA

● Sarà conferito venerdì in Prefettura il titolo di cavaliere al merito della Repubblica Italiana a Luigi Cavanna, il medico oncologo piacentino che, allo scoppio della pandemia, nel 2020, lasciò il suo reparto per imbarcarsi sulle rotte della provincia e curare, casa per casa, i malati. Una missione che gli valse, tra l'altro, la copertina di “Time” come uomo-simbolo della sanità che si batte in prima linea.

A Cavanna, direttore del Dipartimento di Oncoematologia dell'Ausl di Piacenza, il titolo è stato conferito con decreto del presidente della Repubblica del 2 giugno, pubblicato successivamente (a luglio) in Gazzetta Ufficiale. L'oncologo piacentino, che della “medicina domiciliare” ha fatto il suo credo, rientra dunque in queste nuove tornate di assegnazioni, prestigiose, del Qui-

rinale. Anche la sindaca e presidente della Provincia Patrizia Barbieri ha inteso così tributare parole di omaggio al medico: “L'onorificenza concessa dal Presidente della Repubblica è un ulteriore, prestigioso riconoscimento al lavoro infaticabile, alla professionalità e alla elevata competenza del professor Luigi Cavanna, cui sono orgogliosa di esprimere le congratulazioni non solo delle istituzioni che rappresentano, ma dell'intera comunità piacentina”.

“Non potremo mai dimenticare - prosegue Barbieri - il lavoro infaticabile dei nostri medici e di tutti gli operatori sanitari nel periodo più duro della pandemia, e il professor Cavanna con abnegazione, spirito di servizio e grande professionalità ha sicuramente contribuito nelle fasi più dure dell'emergenza pandemica, dando un apporto fondamentale al sistema di cure domiciliari. Il professor Cavanna ha garantito, con quelle doti di umanità ed



Luigi Cavanna, primario del dipartimento di Oncoematologia



Giusto condividere il titolo con i colleghi e la comunità» (Luigi Cavanna)

etica professionale che i piacentini conoscono così bene, una rete di assistenza che costituisce oggi un elemento consolidato e imprescindibile. Il riconoscimento che gli viene tributato rende omaggio anche a questo difficile percorso, che lo ha visto ancora una volta in prima linea per il bene comune”.

La notizia dell'attribuzione del titolo a Cavanna, che gli verrà consegnato dalla prefetta Daniela Lupo, è stata rilanciata ieri sui social anche dall'associazione Amop (Associazione malato oncologico): «Amop è felice di darvi questa bel-

la notizia: Luigi Cavanna è stato fra i primi, all'inizio di marzo 2020, quando la pandemia si stava abbattendo sul territorio piacentino, con una violenza inaspettata, a portare soccorso alle persone malate a casa con l'aiuto del caposala Gabriele Cremona. Per questo la prestigiosa rivista “Time” gli ha dedicato la copertina, poi la Cnn, poi tv tedesca, francese, norvegese, siriana sono venute a Piacenza per fare servizi, poi “Le Monde”, “Repubblica” e “Corriere” hanno dedicato ampio spazio a tale attività. Nominato poliziotto ad honorem, amico dei consumatori dal Codacons, ora riceve la nomina da parte della Presidenza della Repubblica di cavaliere al merito. Noi tutti e la città di Piacenza possiamo essere orgogliosi di questo”. Da Cavanna, poche, commosse parole: «Sono davvero onorato. Un riconoscimento che è giusto condividere con altre persone, in primis i colleghi e più in generale la comunità piacentina».